

REPORT SOSTENIBILITA' 2024

Informazioni generali

CSC Costruzioni SA opera in Svizzera da oltre 60 anni, progettando e realizzando strutture sostenibili e di alta qualità. Con oltre 20 progetti in corso e 220 dipendenti che applicano la loro esperienza e il loro know-how alla creazione di strutture complesse e sostenibili, CSC Costruzioni SA è un'azienda solida e senza eguali in Svizzera.

Non ci limitiamo a soddisfare le aspettative della società e dei nostri clienti. Puntiamo all'eccellenza e alla qualità in ogni nostro progetto, per realizzare strutture utili e sostenibili per oggi e per domani. Con un'offerta diversificata che spazia dalla costruzione di centri dati ed edifici all'ingegneria civile e alle opere in sotterraneo, lavorando come un'azienda completa, ci impegniamo a sviluppare soluzioni più rispettose dell'ambiente che migliorino la nostra vita quotidiana e rispondano alle sfide che ognuno di noi deve affrontare.

Trasparenza e rispetto sono i nostri valori fondamentali per continuare a sviluppare nuove soluzioni in un mondo in continua evoluzione. Impegnata in un'edilizia sostenibile e responsabile, CSC Costruzioni SA è certificata ISO 14001, 9001 e ISO 45001. Per meglio identificare e rispondere alle problematiche ambientali, partecipiamo al programma Swiss Triple Impact, che aiuta le aziende in Svizzera a raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile. CSC Costruzioni SA ha sempre potuto avvalersi del know-how e dell'esperienza del suo azionista unico, Webuild, uno dei principali attori internazionali nel settore delle costruzioni.

Le sedi legali di csc costruzioni sa si trovano a Lugano, a Lausanne e a Cadenazzo (centro logistico).

Criteri generali per la redazione del report di sostenibilità

[BP-1]

Il rapporto di Sostenibilità relativo all'esercizio 2024 (dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024) dell'impresa csc costruzioni include le informative relative alle attività ecosostenibili e contiene dati e informazioni necessarie alla comprensione dell'impatto dell'azienda sulle questioni di sostenibilità. Nell'ambito dell'analisi di doppia rilevanza (matrice di materialità), csc ha considerato la sua catena del valore a monte e a valle.

Il report di sostenibilità di csc costruzioni è strutturato in 4 sezioni, come previsto dallo Standard ESRS 1, e si articola in: 1) informazioni generali, 2) informazioni ambientali, 3) informazioni sociali e 4) informazioni di governance.

Ogni parte, a sua volta suddivisa sulla base dei temi risultati rilevanti dall'analisi di doppia rilevanza, presenta le misure sviluppate o pianificate dalla Società per la gestione delle diverse tematiche in termini di: Politiche, Azioni, Target e Misurazioni.

Il presente Report di Sostenibilità è stato approvato dalla Direzione di CSC Costruzioni SA il 30 settembre 2025. Trattandosi di una rendicontazione volontaria, non è richiesta l'approvazione del Consiglio di Amministrazione, ma è sufficiente quella della Direzione.

Perimetro di rendicontazione

Il perimetro di riferimento del report di sostenibilità è il confine Svizzero sia per le sedi che per le attività operative (cantieri). I cantieri che rientrano nel perimetro devono soddisfare i seguenti requisiti.

- In caso di consorzio, csc è impresa pilota
- Importo lavori totale > di 10 milioni
- Territorio amministrativo svizzero

Per le entità classificate come operative è stato previsto un sistema di rilevazione dei dati di sostenibilità articolato su tutti gli indicatori rilevanti (ambientali) con cadenza trimestrale, per il resto degli indicatori la rilevazione del dato è annuale.

Governance di csc costruzioni sa in materia di sostenibilità

Organo	Ruolo, responsabilità e competenze in materia di sostenibilità
Direzione	approvazione del Piano di Sostenibilità; approvazione dei temi rilevanti in relazione all'analisi di doppia rilevanza (rilevanza d'impatto e finanziaria); approvazione delle Politiche aziendali sui temi di sostenibilità; approvazione della Rendicontazione di sostenibilità;
Preposto/ Dirigente di Sostenibilità	definizione di adeguate procedure per la redazione della Rendicontazione di sostenibilità;

Matrice di responsabilità

Responsabilità sostenibilità	CdA	Direzione	Finanze	QHES	Produzione	Acquisti
Analisi stakeholders	X					
Definire ambizioni sostenibilità	X	X				
Determinare i temi essenziali	X	X	X	X	X	X
Stabilire una road map sostenibilità		X				
Coordinare e misurare le azioni		X		X		
Reporting sostenibilità				X		

Stime riguardanti la catena del valore e del dato

Per il criterio ESRS S2, è stato utilizzato un metodo qualitativo basato su un sondaggio verso i fornitori e subappaltatori, che racchiude le tematiche ESG.

Nei casi in cui non è possibile ricorrere alla misurazione del dato, è consentito ricorrere a una stima puntuale, condotta direttamente dal progetto, il quale è in grado di definire la migliore metodologia di stima applicabile grazie a una conoscenza dettagliata delle peculiarità del progetto, una comprensione più approfondita e contestuale dei dati e una sensibilità maggiore sulla loro accuratezza.

Strategia, modello aziendale e catena del valore

[SBM -1]

"Costruire infrastrutture di qualità, pensando al benessere delle persone, allo sviluppo del territorio e al rispetto dell'ambiente non sono solo la nostra priorità, ma la nostra sfida più grande."

Csc aspira a consolidare il ruolo di riferimento nel settore delle costruzioni, per questo ha adottato una strategia di sostenibilità a lungo termine, incorporata nel modello di business e nella strategia del Gruppo e in base alla quale gli obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG) sono integrati in tutte le sue attività.

La Strategia di Sostenibilità di CSC è pienamente integrata nel modello di business grazie al piano ESG e nella strategia complessiva del gruppo Webuild, e si basa su due pilastri chiave:

- Contributo alle sfide globali declinate dall'ONU negli SDG
- Impegno continuo per una condotta responsabile nella gestione della catena del valore

Contributo alle sfide globali

Il primo pilastro attiene al core business aziendale, incentrato sulla capacità del Gruppo di realizzare progetti infrastrutturali nelle aree della Sustainable Mobility, Clean Hydro Energy, Clean Water e Green Buildings in grado di offrire ai clienti e al mercato un contributo alle sfide globali poste da urbanizzazione, cambiamenti climatici, scarsità di risorse naturali e innovazione tecnologica.

Condotta responsabile

Il secondo pilastro è incentrato sulle business practice di responsabilità etica, sociale ed ambientale, attraverso le quali il Gruppo mira ad assicurare la tutela e valorizzazione delle persone e dell'ambiente, nonché lo sviluppo socio-economico.



Strategia sostenibilità

CSC ha definito il suo Piano ESG per il periodo 2024-2026 incentrato su tre aree strategiche – Green,

Safety & Inclusion e Innovation. Su tali aree prioritarie, CSC ha definito una serie di programmi e target specifici da perseguire nel periodo del piano, come di seguito rappresentati:



La Società adotta un modello di gestione e organizzazione aziendale basato su un sistema di principi (Codice Etico, Politiche) e di strumenti di gestione e controllo (risk management, Modelli, procedure, controlli) finalizzati al presidio dei temi rilevanti di natura ESG (Environmental, Social, Governance), in linea con le normative svizzere, nonché con i principali standard e linee guida internazionali.

Impatti, rischi e opportunità rilevanti e loro interazione con la strategia e il modello aziendale [SBM-3]

Le aree strategiche del Piano – Green, Safety & Inclusion, Innovation – includono obiettivi concreti:

L'impegno di csc costruzioni sa per uno sviluppo sostenibile si riflette anche nella costante misurazione e gestione degli impatti ambientali, sociali ed economici. Gli obiettivi del Piano ESG sono coerenti con gli IRO più significativi emersi dall'analisi di doppia rilevanza svolta nel 2024. I risultati emersi dall'analisi condotta hanno evidenziato un sostanziale allineamento con gli aspetti rilevanti del 2023, con alcune variazioni principalmente connesse all'ampliamento dell'analisi alla catena del valore nonché all'integrazione della prospettiva della rilevanza finanziaria.

Pur avendo un'importanza intrinseca, le analisi 2024, condotte in base alle novità introdotte dalla CSRD e dagli ESRS e secondo le migliori conoscenze e interpretazioni attualmente disponibili, hanno portato a un esito di non significatività per csc costruzioni sa rispetto ad altri temi, sottotemi e sotto-sottotemi esaminati.

Questioni di sostenibilità		IRO Rilevanti		
	Tema	Sotto-tema	Descrizione	IRO
E1.1	<i>Cambiamenti climatici</i>	Adattamento ai cambiamenti climatici	Realizzazione di infrastrutture da parte di csc che contribuiscono all'adattamento ai cambiamenti climatici	+
			Eventi climatici estremi e danni a persone, impianti e macchinari, materiali e luoghi di lavoro	Rischio
			Nuovi processi e tecnologie per ridurre le emissioni, i consumi di energia e di materiali che possono generare risparmi economici	Opportunità
E1.3		Mitigazione dei cambiamenti climatici	Contributo alla riduzione dell'embodied carbon delle opere realizzate da csc	+
			Emissioni di gas a effetto serra generate (Scope 1, Scope 2) riconducibili principalmente all'utilizzo di combustibili fossili (es.	-

			funzionamento di impianti, uso di veicoli e macchinari, generazione di energia)	
			Emissioni di gas a effetto serra generate dalla catena del valore di csc (Scope 3) che contribuiscono agli effetti del cambiamento climatico	-
E2.4	<i>Inquinamento</i>	Inquinamento dell'acqua	Miglioramento della qualità delle risorse idriche e dei corpi idrici recettori attraverso l'attività di impianti di depurazione e/o la costruzione di infrastrutture fognarie che permettono di ridurre la presenza di inquinanti nelle acque	+
		Inquinamento dell'aria	Generazione di emissioni di inquinanti in aria (es. NOx, SOx e PM10) nello svolgimento di attività della catena del valore	-
E2.6	<i>Inquinamento</i>	Sostanze estremamente preoccupanti	Sostanze chimiche che rappresentano un rischio elevato per la salute umana e per l'ambiente. (SVHC regolamento europeo REACH)	-
E3.1	<i>Acquee risorse marine</i>	Consumo idrico Prelievi idrici Scarichi di acque	Sfruttamento della risorsa idrica dovuta al prelievo e consumo di acqua per le attività operative della catena del valore a monte, in particolare in aree a stress idrico	-
E4.6	<i>Biodiversità ed ecosistemi</i>	Fattori di impatto diretto sulla perdita di biodiversità	Impatti sulla biodiversità per la realizzazione delle opere, con conseguenti danni agli ecosistemi e alla diversità biologica, al patrimonio culturale/paesaggistico ed archeologico delle aree circostanti i siti operativi	-
E5.1	<i>Uso delle risorse ed economia circolare</i>	Risorse in entrata, afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse	Sfruttamento delle risorse naturali causato dall'utilizzo di materie prime, in larga parte non rinnovabili	-
E5.2		Risorse in uscita legate a prodotti e servizi	Gestione dei flussi di risorse in uscita da parte dell'impresa	-
E5.3		Rifiuti	Impatti ambientali negativi dovuti alla produzione di rifiuti nelle attività operative con conseguenti danni ai territori e conseguenze negative per la salute umana se non adeguatamente smaltiti	-
S1.1	<i>Forza lavoro propria</i>	Condizioni di lavoro – Salute e sicurezza	Diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro ai dipendenti	+
S1.3			Sicurezza dell'impiego	+

S1.4			Dialogo sociale	+
S1.6			Contrattazione collettiva	+
S1.8			Infortuni, malattie professionali e/o danni alla salute psico-fisica dei dipendenti a causa dell'inadeguata gestione e monitoraggio della salute e sicurezza	-
			Incidenti al personale (diretto)	Rischio
			Processi e attività volte alla prevenzione della salute e sicurezza possono ridurre il numero di infortuni	Opportunità
S1.9		Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Sviluppo delle competenze e delle opportunità di crescita professionale dei dipendenti	-
S1.11			Impatti negativi sulla parità di genere all'interno della propria forza lavoro a causa di condotte non conformi alle prescrizioni aziendali	-
S1.12			Misure contro la violenza e le molestie	+
S1.13			Diversità, divulgazione delle politiche, pratiche e risultati dell'impresa in materia di diversità all'interno della propria forza lavoro.	+
S1.14		Altri diritti legati al lavoro	Lavoro minorile, prevenire, identificare e affrontare il rischio di lavoro minorile all'interno delle proprie operazioni e della catena del valore.	-
S1.15			Lavoro forzato, prevenire, identificare e affrontare il rischio di lavoro forzato all'interno delle proprie attività e lungo la catena del valore.	-
S1.17			Protezione della vita privata, rispetto e la tutela della privacy dei lavoratori all'interno dell'impresa, gestione responsabile dei dati personali, protezione contro abusi o violazioni.	+
S2.1	Lavoratori nella catena del valore	Condizioni di lavoro – Salute e sicurezza	Infortuni sul lavoro, malattie professionali e impatti sulla salute dei lavoratori nella catena del valore	Rischio
S2.2			Orario di lavoro, gestione e il monitoraggio dell'orario di lavoro dei lavoratori nella catena del valore	-
S2.4			Dialogo sociale, impresa promuove e sostiene il dialogo sociale tra i lavoratori della propria catena del valore e i soggetti coinvolti	

S2.9		Parità di trattamento e di opportunità per tutti	Parità di genere e retribuzione per lavoro di pari valore	Rischio
S2.12			Misure contro la violenza e le molestie	-
S3.9	<i>Comunità coinvolte</i>	Diritti economici, sociali e culturali delle comunità	Impatto sulla sicurezza, effetti delle attività dell'impresa sulla sicurezza fisica, ambientale, sociale ed economica delle comunità che vivono o operano nelle aree influenzate dalla sua presenza o dalla sua catena del valore.	Rischio
S4.9	<i>Consumatori e utenti finali</i>	Sicurezza dei consumatori e/o degli utenti finali	Salute e sicurezza, impatti delle attività, dei prodotti e dei servizi dell'impresa sulla salute e sicurezza fisica dei consumatori e degli utenti finali. L'obiettivo è garantire che l'impresa non causi danni diretti o indiretti alle persone che utilizzano ciò che essa produce o distribuisce.	-
S5.0			Sicurezza della persona, garantire che l'impresa non contribuisca, direttamente o indirettamente, a situazioni che possano mettere a rischio l'integrità, la libertà o la protezione delle persone.	-
S5.2			Inclusione sociale dei consumatori e/o degli utenti finali	-
G1	<i>Condotta delle imprese</i>	Cultura d'impresa	Diffusione di principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nelle attività operative grazie ad una condotta responsabile e allo sviluppo di una cultura aziendale basata sui principi di etica ed integrità	+
G2		Protezione degli informatori	Politiche e le pratiche adottate dall'impresa per proteggere gli informatori (<i>whistleblowers</i>)	+
G3		Corruzione e pagamento di tangenti	Misure adottate dall'impresa per prevenire, rilevare e gestire episodi di corruzione attiva e passiva, inclusi i pagamenti illeciti (tangenti) effettuati per ottenere vantaggi indebiti.	+

Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa
[IRO-2]

Disclosure correlati	Requirement e datapoint	Da considerare 2026 - 2030	Capitolo Rendicontazione di sostenibilità 2024
ESRS 2 – INFORMAZIONI GENERALI			
ESRS 2 BP-1 Criteri generali per la redazione della dichiarazione sulla sostenibilità			Perimetro rendicontazione
ESRS 2 GOV-1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo			Ruolo degli organi
ESRS 2 GOV-2 Informazioni fornite agli organi di amministrazione, direzione e controllo dell'impresa e questioni di sostenibilità da questi affrontate			Ruolo degli organi
ESRS 2 SBM-1 Strategia, modello aziendale e catena del valore			Strategia, modello aziendale e catena del valore
ESRS 2 IRO-2 Obblighi di informativa degli ESRS oggetto della dichiarazione sulla sostenibilità dell'impresa			Obblighi di informativa degli ESRS
ESRS 2 MDR-P Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti			Politiche adottate per gestire questioni di sostenibilità rilevanti
ESRS 2 MDR-A Azioni e risorse relative a questioni di sostenibilità rilevanti ESRS 2 MDR-M Metriche relative a questioni di sostenibilità rilevanti			Acque Uso delle risorse ed economia circolare: Afflussi di risorse, compreso l'uso delle risorse Rifiuti Forza lavoro propria Salute e sicurezza Formazione e sviluppo delle competenze Diritti umani Diversità e inclusione Condizioni di lavoro Lavoratori nella catena del valore Diritti umani Salute e sicurezza Formazione e sviluppo delle competenze Condotta delle imprese Gestione dei rapporti con i fornitori Innovazione e digitalizzazione
ESRS 2 MDR-T Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi			Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi - STI
ESRS E1 CAMBIAMENTI CLIMATICI			

E1-1 Piano di transizione per la mitigazione dei cambiamenti climatici	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E1-2 Politiche relative alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E1-3 Azioni e risorse relative alle politiche in materia di cambiamenti climatici	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E1-4 Obiettivi relativi alla mitigazione dei cambiamenti climatici e all'adattamento agli stessi	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E1-6 Emissioni lorde di GES di ambito 1, 2, 3 ed emissioni totali di GES	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
ESRS 2 INQUINAMENTO		
E2-1 Politiche relative all'inquinamento	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E2-2 Azioni e risorse connesse all'inquinamento	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E2-3 Obiettivi connessi all'inquinamento	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E2-4 Inquinamento di aria, acqua e suolo	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
ESRS E3 ACQUE		
E3-1 Politiche connesse alle acque e alle risorse marine		Politica per la Salute e Sicurezza, Qualità e Ambiente
E3-2 Azioni e risorse connesse alle acque e alle risorse marine		Capitolo Ambiente
E3-3 Obiettivi connessi alle acque e alle risorse marine		Obiettivi STI
E3-4 Consumo idrico		Capitolo Ambiente
ESRS E4 BIODIVERSITÀ ED ECOSISTEMI		
E4-1 Piano di transizione e attenzione alla biodiversità	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E4-2 Politiche relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E4-3 Azioni e risorse relative alla biodiversità e agli ecosistemi	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
E4-4 Obiettivi relativi alla biodiversità e agli ecosistemi	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
ESRS E5 USO DELLE RISORSE ED ECONOMIA CIRCOLARE		
E5-1 Politiche relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		Politica per la Salute e Sicurezza, Qualità e Ambiente
E5-2 Azioni e risorse relative all'uso delle risorse e all'economia circolare		Capitolo Ambiente
E5-3 Obiettivi relativi all'uso delle risorse e all'economia circolare		Obiettivi STI

E5-4 Flussi di risorse in entrata		Capitolo Ambiente
ESRS S1 FORZA LAVORO PROPRIA		
S1-1 Politiche relative alla forza lavoro propria		Politica per il rispetto dei Diritti Umani e dell'Inclusione
Forza lavoro propria Salute e sicurezza Formazione e sviluppo delle competenze Diritti umani Diversità e inclusione Condizioni di lavoro	<i>Azioni, obiettivi e metriche</i>	ChooseMyCompany Logib Capitolo Sociale Ecovadis
ESRS S2 LAVORATORI NELLA CATENA DEL VALORE		
S2-1 Politiche connesse ai lavoratori nella catena del valore		Codice Condotta Fornitori
Forza lavoro propria Salute e sicurezza Formazione e sviluppo delle competenze Diritti umani Diversità e inclusione Condizioni di lavoro		Questionario imprese
ESRS S3 COMUNITÀ INTERESSATE		
S3-1 Comunità interessate	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
ESRS S4 CONSUMATORI E UTENTI FINALI		
S4- Consumatori e utenti finali	Da inserire nei report 2026-2030	<i>Non rilevati</i>
ESRS G1 CONDOTTA DELLE IMPRESE		
G1-1 Politiche in materia di cultura d'impresa e condotta delle imprese		Codice etico
G1-2 Gestione dei rapporti con i fornitori		Politica Anticorruzione

Politiche aziendali

[MDR-P]

CSC ha emesso una serie di Politiche aziendali che, unitamente al Codice Etico, costituiscono i punti di riferimento principali per coloro che operano in csc.

Codice etico

CSC ha adottato un Codice Etico che definisce i principi e le regole di comportamento che i soggetti che lavorano per e con csc devono rispettare e a cui devono ispirarsi nelle loro attività quotidiane. I destinatari del Codice Etico sono gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti di csc nonché tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano con csc rapporti e relazioni, ciascuno nell'ambito delle proprie funzioni e responsabilità. Il Codice Etico si sviluppa attraverso un percorso che nasce dalla definizione dei Pilastri identitari della Società e si declina nella descrizione delle relazioni di csc con i propri collaboratori, con i partner e, più in generale, con gli stakeholder aziendali. Il Codice esplicita i comportamenti costruttivi da adottare nell'ambito aziendale, disegnando un modello di leadership etica a cui aderire.

Riferimenti: SDGs • Linee guida OCSE

[21-001-P-R0-it Codice Etico.pdf](#)

Codice Condotta Fornitori

I principi espressi nelle Politiche d'azienda sono ribaditi nel Codice di Condotta Fornitori, lo strumento adottato dalla Società a metà 2022 per estendere le proprie pratiche di gestione responsabile e sostenibile alla catena di fornitura. Il Codice di Condotta Fornitori è vincolante per i fornitori di csc e, insieme al Codice Etico, costituisce parte integrante dei rapporti contrattuali con la Società.

Riferimenti: ISO 9001, ISO 45001, ISO 14001, Principi Guida delle Nazioni Unite in materia di impresa e diritti umani

[Microsoft Word - Codice Condotta Fornitori.docx](#)

Politica di Sostenibilità

Contiene i principi che la Società si è impegnata a rispettare nella conduzione delle sue attività, al fine di contribuire al progresso economico, al benessere sociale e alla protezione ambientale dei territori in cui opera.

Riferimenti: SDGs, ISO 26000

[52-010-P-R0-it A1 Polica Sostenibilità.pdf](#)

Politica per la Salute e Sicurezza, Qualità e Ambiente

Contiene i principi che la Società si è impegnata a rispettare per proteggere la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, fornitori e subappaltatori in tutte le fasi di progettazione, realizzazione e sviluppo delle sue attività e dei luoghi di lavoro, definendo l'obiettivo aziendale di "zero infortuni", nella conduzione delle sue attività, al fine di mitigare i possibili effetti negativi sull'ambiente, salvaguardare l'ecosistema e incrementare gli impatti benefici e al fine di garantire la piena soddisfazione dei clienti, il coinvolgimento attivo di tutti gli stakeholder e il miglioramento continuo del Sistema Qualità, basato sul principio fondamentale del "costruire a regola d'arte".

Riferimenti: ISO 14001, ISO 9001, ISO 45001

[Politica QEHS](#)

Politica per il rispetto dei Diritti Umani e dell'Inclusione

Contiene i principi che la Società si è impegnata a rispettare al fine di assicurare la tutela della dignità umana, condizioni di lavoro eque e favorevoli, nonché la protezione dei diritti umani degli stakeholder interessati dalle attività aziendali e per promuovere ambienti di lavoro inclusivi, in cui le capacità e il potenziale dei singoli siano valorizzati al meglio, sviluppando il capitale umano aziendale.

Riferimenti: UNI PdR 125 • ISO 30415

[Microsoft Word - PoliticaDirittiUmaniInclusione IT_r3.docx](#)

Politica Anti-Corruzione

Contiene i principi che devono governare la condotta del personale in tema di Anticorruzione, basati sul principio fondamentale di "tolleranza zero".



Monitoraggio dell'efficacia delle politiche e delle azioni mediante obiettivi

[MDR -T]

Al fine di declinare gli impegni previsti nelle politiche in obiettivi concreti, csc costruzioni sa definisce e rivista ogni tre anni un Piano ESG, tenendo conto dei risultati dell'analisi di materialità e in maniera sinergica dello sviluppo della società. Il Piano ESG 2024 - 2026, il primo per csc, definisce l'impegno della società a rispondere alle crescenti esigenze degli stakeholder e alle sfide globali in maniera sempre più tangibile. Le priorità di csc in ambito ESG riguardano la lotta ai cambiamenti climatici e la circolarità (Ambiente), la tutela e valorizzazione delle proprie persone (Sociale), nonché lo sviluppo di una filiera coerente con i proprio obiettivi di sostenibilità (Governance).



[CSC- ESG](#)

Nel 2024 tali obiettivi sono stati opportunamente monitorati mediante il sistema di reporting aziendale (trimestrale per i dati ambientale ed annuale per social e governance) che ha consentito di rilevare lo stato di avanzamento:

La quasi totalità del business contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite, in particolare per i seguenti:



Rating ESG

Csc costruzioni sa ha ottenuto per il primo anno il rating Ecovadis Argento (miglior 15%) per l'anno 2023 - 2024.

ecovadis

CSC COSTRUZIONI SA

è stata assegnata a

Medaglia d'argento

come riconoscimento del rating EcoVadis

- OTTOBRE 2023 -



Ricevete questo punteggio/medaglia in base alle informazioni comunicate e alle notizie a disposizione di EcoVadis al momento della valutazione. Qualora, durante il periodo di validità della scorecard/medaglia, le informazioni o le circostanze dovessero cambiare in modo rilevante, EcoVadis si riserva il diritto di sospendere la scorecard/medaglia e, se lo riterrà opportuno, rivalutare ed eventualmente rimettere una scorecard/medaglia modificata.

Valida fino al: ottobre 2024
Copyright © 2023 EcoVadis® - Tutti i diritti riservati

Contributo alla gestione sostenibile delle risorse ambientali



Ottimizzazione nell'uso delle risorse naturali, protezione dell'ambiente e tutela della biodiversità per cantieri sempre più sostenibili



94% Materiale da scavo recuperato

Riciclato o riutilizzato in loco



67% Rifiuti da cantiere recuperati

Riutilizzati o riciclati



36% Energia rinnovabile

Cantieri nel perimetro 2024

Il Sistema di Gestione Ambientale è parte del sistema di gestione integrato dell'azienda, che rispecchia lo standard ISO 14001 sia in sede che nelle operazioni operative. Il sistema si compone di una serie di procedure di gestione ambientale che devono essere implementate dalle singole realtà produttive di csc, opportunamente adattate al contesto normativo e contrattuale applicabile, al fine di assicurare che gli impatti ambientali significativi negativi siano adeguatamente identificati, gestiti e mitigati e gli impatti positivi colti come opportunità.

Nel perimetro d'analisi csc (progetto con valore > 10 milione con csc impresa pilota) nel 2024 sono rientrati cinque cantieri, in Ticino e Svizzera Romanda, di genio civile e edilizia:

- NSIF 1301 Castione - Nuovo Stabilimento Industriale Ferroviario (NSIF) ad Arbedo-Castione, nel Canton Ticino.
- Viadotto Campaccio - conservazione del tratto autostradale N2 compreso tra lo svincolo di Mendrisio (km 8.200) e l'area di sosta Segoma al km 10.000.
- TETO - lavori di ammodernamento ed espansione della stazione ferroviaria di Losanna da parte di FFS.
- Tenero - nuovo edificio sostitutivo con una serie di vasche per il nuoto organizzate su una piattaforma leggermente rialzata e suddivisa in una parte interna ed una esterna.
- Data Center Gland - 18MW di capacità IT, per completare la rete di data center di Stack Infrastructure in Svizzera, SH1, SH3 e SH4.

I sistemi certificati più diffusi nelle commesse del Gruppo sono: SEED, Minergie (P-ECO) e DGNB.

Nell'ambito delle attività di gestione dei rischi aziendali, csc controlla i rischi legati agli impatti ambientali, sin dalle fasi di gara.

L'identificazione, la valutazione della significatività e la successiva definizione delle misure di gestione, mitigazione, monitoraggio e controllo degli impatti viene effettuata in accordo a specifiche procedure di sistema che si estendono anche alle attività dei subappaltatori e fornitori.

L'identificazione degli aspetti ambientali significativi comprende l'analisi dei principali effetti delle lavorazioni e delle altre attività lavorative sulle diverse componenti ambientali:

- risorse naturali ed energetiche;
- atmosfera e clima (emissioni);
- suolo, sottosuolo e ambiente idrico;
- rifiuti e sostanze pericolosi;
- rumore e vibrazioni;
- biodiversità

Al fine di assicurare la corretta implementazione dei Piani Ambientali, in cantiere vengono svolti ripetutamente attività di informazione/formazione a tutto il personale.

E3 – Gestione delle acque

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[IRO -1]

Descrizione	IRO	Stakeholder interessati	Catena del valore	Orizzonte temporale
Sfruttamento della risorsa idrica dovuta al prelievo e consumo di acqua per le attività operative della catena del valore a monte, in particolare in aree a stress idrico	-	Ambiente Comunità locali Pubbliche amministrazioni	A monte Operazioni proprie	Breve

Politiche

[E3 -1]

L'approccio di csc si sviluppa su più fronti, con l'obiettivo di garantire un uso efficiente, sostenibile e innovativo delle acque, tanto nelle proprie operazioni quanto lungo la catena del valore, grazie a sistemi di protezione e prevenzione. Tali principi sono formalizzati all'interno della **Politica per la Salute e Sicurezza, Qualità e Ambiente** e **Codice Condotta Fornitori**.

Azioni

[E3-2]

Obiettivo di csc è quello di ridurre i fabbisogni idrici, energetici e di materiali durante le attività di costruzione grazie alla scelta di specifiche metodologie costruttive. Già nella fase di offerta il team tecnico lavora alla ricerca di proposte per evitare l'uso di acqua potabile per le lavorazioni e il riutilizzo delle acque di cantiere (acqua piovana, lavaggio mezzi, etc..) per diminuire l'adduzione di acqua nuova.

Obiettivi

[E3-3]

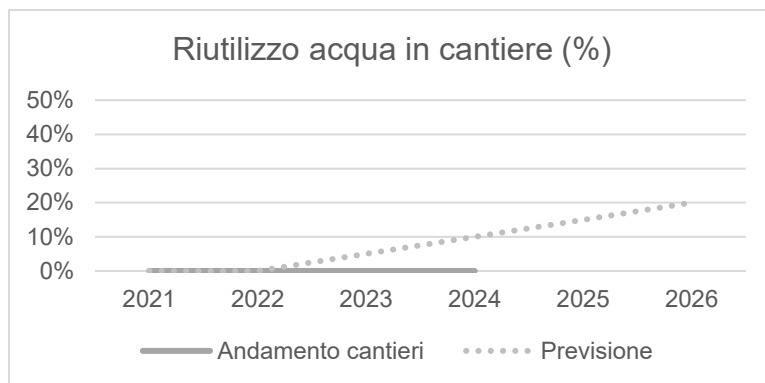
L'obiettivo dichiarato di csc, all'interno dell'ESG plan corrente 2024 – 2026, dichiarato anche nel programma STI (Swiss Triple Impact), è quello di riutilizzare almeno il 20% delle acque entro il 2026 nelle operazioni di cantiere, attraverso l'introduzione di cicli chiusi, depurazione e sistemi di pompaggio locali. Per l'anno 2025, csc sta considerando di introdurre un indicatore relativo alla riduzione dell'utilizzo dell'acqua potabile nelle operazioni.

Metriche

[E3-4]

La tabella che segue riporta i consumi di acqua nelle operazioni di cantiere. Il consumo idrico è calcolato come volume di acqua prelevata e scaricata. Ad oggi, nonostante ci sia un obiettivo di riutilizzare l'acqua durante le operazioni, non ci sono state ancora pratiche per metterlo in atto. Quindi tutta l'acqua prelevata è di seguito trattata linearmente, per adesso in assenza di ciclo chiuso.

Gestione acqua					
Acqua utilizzata trattata	2021	2022	2023	2024	2025
m3	9338	3466	2746	508273	
Acqua riutilizzata	2021	2022	2023	2024	2025
%	0	0	0	0	
Dati operazioni di cantiere					



E5 – Uso delle risorse ed economia circolare – Energia e Materiali

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[IRO -1]

Descrizione	IRO	Stakeholder interessati	Catena del valore	Orizzonte temporale
Sfruttamento delle risorse naturali causato dall'utilizzo di materie prime, in larga parte non rinnovabili	-	Ambiente	Operazioni proprie	Breve
Impatti ambientali negativi dovuti alla produzione di rifiuti nelle attività operative con conseguenti danni ai territori e conseguenze negative per la salute umana se non adeguatamente smaltiti	-	Ambiente	Operazioni proprie	Breve

Politiche

[E5 -1]

L'obiettivo di csc è limitare gli attingimenti dalla biosfera soprattutto per le fonti non rinnovabili, promuovendo attività di recupero e riutilizzo, con particolare riferimento alla gestione delle materie prime. Tale indirizzo è formalizzato all'interno della **Politica per la Salute e Sicurezza, Qualità e Ambiente, Codice Condotta Fornitori e Politica di Sostenibilità**

Azioni

[E5-2]

Nella gestione dei cantieri csc pone enfasi sulla gestione efficiente delle risorse materiali, mirando a ridurre i fabbisogni del cantiere in modo da limitare l'estrazione di risorse dalla biosfera. La strategia è in linea con i principi della circular e green economy, tese a minimizzare l'impiego delle risorse naturali, anche mediante il loro riutilizzo. Allo stesso modo, vengono favorite pratiche gestionali finalizzate al riutilizzo e recupero dei materiali di risulta all'interno della stessa opera o in aree limitrofe. Di seguito le aree e tematiche sulle quali csc si concentrerà per diminuire l'utilizzo di risorse primarie:

- *processi di value engineering* volti a ridurre i quantitativi di materiali impiegati o la sostituzione con materiali più innovativi e performanti.
- *bilancio terre* – terre di scavo caratterizzate e stoccate al fine di essere riutilizzate all'interno degli stessi nei processi industriali, ove possibile e nel rispetto delle normative, ad esempio per la produzione di aggregati per i calcestruzzi o la realizzazione di terrapieni e altri riempimenti previsti dai progetti, o cedute a terzi per essere riutilizzate esternamente.
- *materiali riciclati o con alto contenuto di riciclato* – impiego, per esempio, di acciaio con elevato contenuto riciclato e proposta di materiali alternativi a contenuto riciclato e/o riciclabile.

Obiettivi

[E5-3]

L'obiettivo dichiarato di csc, all'interno dell'ESG plan corrente 2024 – 2026, dichiarato anche nel programma STI (Swiss Triple Impact), è quello di aumentare del 20% (rispetto al benchmark 2023) la frazione di rifiuto a discarica, lavorando con la propria catena del valore per trovare metodi di recupero per la maggior parte di categorie di materiali (rientrando in quelle previste dalla norma) e del 20% l'approvvigionamento energetico da fonti rinnovabili.

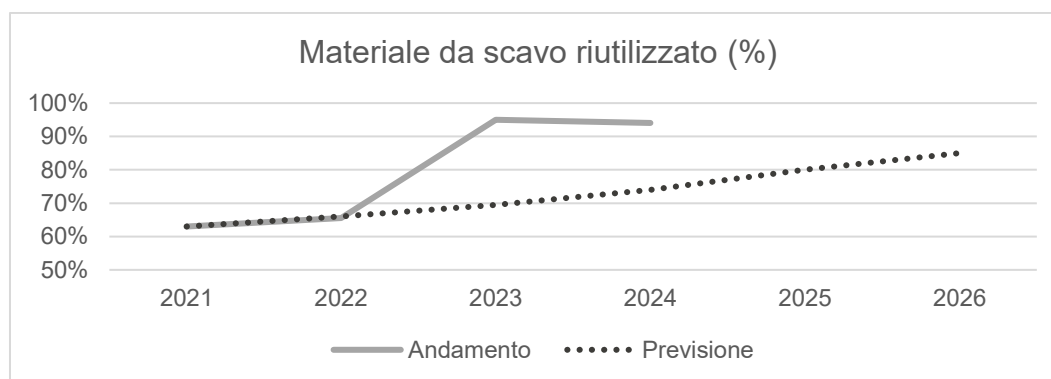
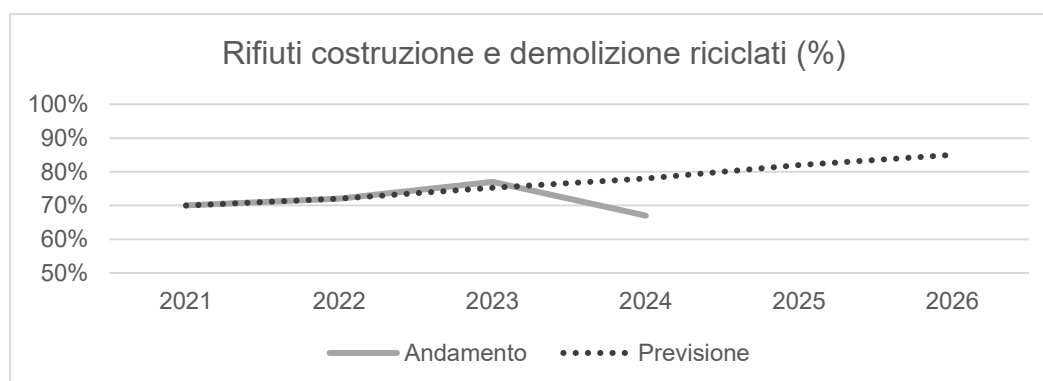
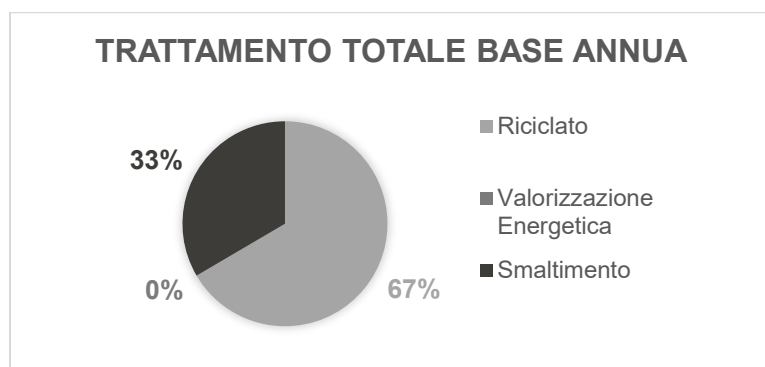
Metriche

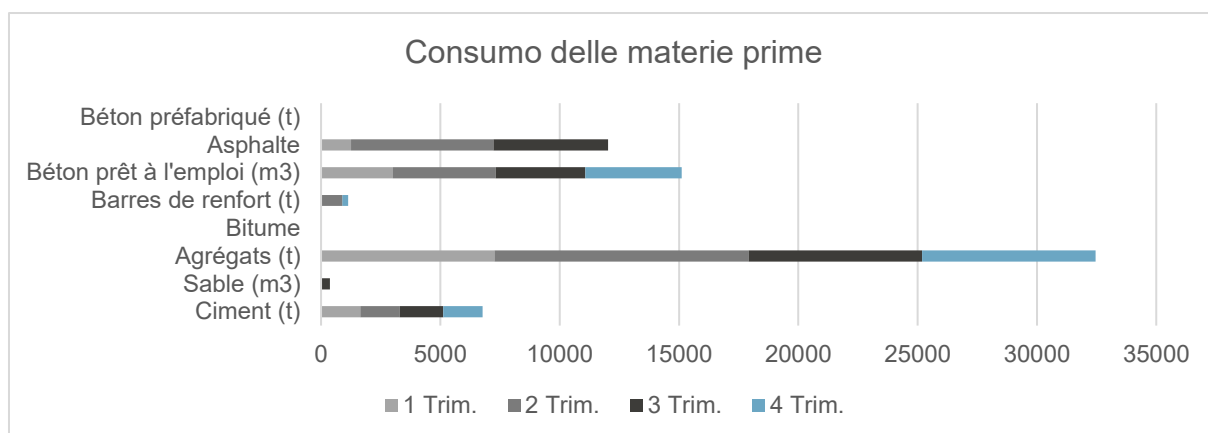
[E5-4]

Avendo formalizzato un obiettivo misurabile, di seguito gli indicatori, gli andamenti dell'utilizzo di materie prime, la gestione del materiale di risulta dai cantieri e del consumo di energia.

Materiali

La raccolta dati per monitorare i consumi delle risorse ed il trattamento dei rifiuti di cantiere mensile riguarda i cantieri che rientrano nel perimetro di rendicontazione della sostenibilità.

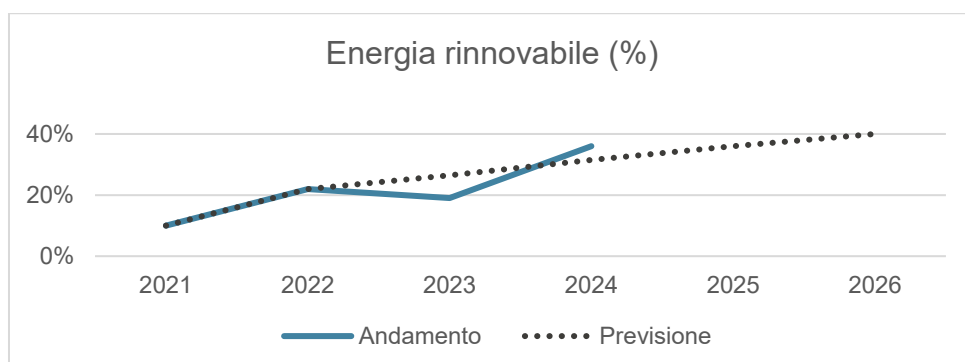




Gestione rifiuti nei cantieri (ton)					
Gestione materiale da scavo (m3)	2021	2022	2023	2024	2025
Recupero e/o riciclo	13907.5	12135.71	6802.49	38623	
Materiale da scavo conferito a discarica	8499	8384.2	700	2811	
Produzione calcestruzzo riciclato	845				
Totali	23251.5	20519.91	7502.49	41434	
Rifiuti da cantiere riutilizzati/riciclati	2021	2022	2023	2024	2025
Plastica (PET, PVC, PE, PP, PS)	22	92.92	57.19	0	
Legno (m3)	110	64.39	110.89	38.5	
Carta	0	63.98	33	11	
Metallo	26.25	39.57	58.8	9.5	
Totali	158.25	260.86	259.88	59	
Rifiuti da cantiere smaltiti in discarica	2021	2022	2023	2024	2025
Plastica (PET, PVC, PE, PP, PS)	22.06	81.21	73.8	71.3	
Legno	80	52.47	57.63	2402	
Carta	0	6.6	1.12	0	
Metallo	0	0	0	297	
Totali	102.06	140.28	132.55	2770.3	

Energia

Grazie ai contratti di fornitura di energia che prevedono % di approvvigionamento da fonti rinnovabili certificate, anche i cantieri csc hanno potuto utilizzare energia rinnovabile per le proprie operazioni (contratti fornitura energie AMB). Per il momento non sono stati ancora adottati sistemi di fornitura di energia rinnovabile diretta (pannelli solari di cantiere), ancora in corso di valutazione presso gli uffici tecnici di csc.



Aree di miglioramento settore ambientale – 2025

E1 – Cambiamento climatico

Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico (DR E1-1).
Impatti, rischi e opportunità materiali e loro interazione con la strategia (DR ESRS 2 SBM-3).
Processi di identificazione e valutazione degli impatti climatici (DR ESRS 2 IRO-1).
Politiche aziendali di mitigazione e adattamento (DR E1-2).
Azioni e risorse dedicate alle politiche climatiche (DR E1-3).
Obiettivi e traguardi climatici (DR E1-4).
Emissioni di gas serra Scope 1, 2, 3 e totali (DR E1-6).
Progetti di rimozione e compensazione delle emissioni (DR E1-7).
Prezzo interno del carbonio (DR E1-8).
Effetti finanziari potenziali da rischi fisici e di transizione (DR E1-9).

Aree di miglioramento settore ambientale – 2026 / 2027

E2 – Inquinamento

Politiche aziendali relative all'inquinamento (E2-1).
Azioni e risorse dedicate alla prevenzione e gestione dell'inquinamento (E2-2).
Obiettivi e traguardi specifici (E2-3).
Quantità e tipologie di inquinanti emessi nell'aria, nell'acqua e nel suolo (E2-4).
Sostanze preoccupanti e estremamente preoccupanti (E2-5).
Effetti finanziari attesi da impatti, rischi e opportunità legati all'inquinamento (E2-6).

E4 – Biodiversità

Piano di transizione per la biodiversità (E4-1).
Politiche aziendali relative alla biodiversità ed ecosistemi (E4-2).
Azioni e risorse dedicate alla protezione e ripristino (E4-3).
Obiettivi misurabili in materia di biodiversità (E4-4).
Metriche di impatto e cambiamenti negli ecosistemi (E4-5).
Effetti finanziari attesi da rischi e opportunità (E4-6).

Sensibilizzazione e formazione

Evento in occasione della giornata mondiale dell'ambiente 2024
“Impatto del cambiamento climatico sulla salute e sicurezza dei lavoratori”



Partecipazione al progetto Tree Nation

CSC partecipa al progetto Tree Nation aderendo all'iniziativa proposta dal fornitore di card digitali TAC srl.

Contributo allo sviluppo inclusivo e sociale



Salute e sicurezza, attrazione e sviluppo professionale, diversità e inclusione



54% dipendenti sotto i 50 anni

Esclusi stagisti e apprendisti



11% di presenza femminile

Direzione, CdA, staff e operai

Condizioni di lavoro

csc promuove un dialogo continuo con i lavoratori, per raccogliere feedback diretti e garantire che le misure adottate rispondano effettivamente alle necessità individuali e collettive, con l'obiettivo di adattare tempestivamente le azioni preventive e correttive in base alle reali esigenze sul campo. Introduce azioni per aumentare la retention aziendale e diminuire il turnover.

Salute e sicurezza

csc ha come pilastro fondamentale della sua strategia mantenere i massimi livelli di tutela della salute e sicurezza per i lavoratori, garantendo le necessarie misure di prevenzione e protezione volte a evitare o ridurre al minimo i rischi professionali, nonché promuovendo la cultura della sicurezza a tutti i livelli organizzativi con l'obiettivo di incentivare comportamenti proattivi e virtuosi. L'attenzione per la Salute e la Sicurezza dei lavoratori è uno dei valori fondamentali di csc. La Società ha adottato un sistema di gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro certificato secondo la norma ISO 45001, che definisce le modalità di esecuzione dei principali processi, nonché i ruoli e le responsabilità specifiche per il raggiungimento degli obiettivi definiti e l'implementazione della politica aziendale in tema di Salute e Sicurezza. CSC si prefigge di mantenere i massimi livelli di tutela della salute, della sicurezza e dell'igiene per i propri lavoratori, e di garantire le necessarie misure di prevenzione e protezione per evitare o ridurre al massimo i rischi professionali. Tutti i dipendenti sono chiamati a valutare e gestire i rischi in maniera preventiva e ad intervenire fattivamente per evitare situazioni e comportamenti non sicuri, contribuendo a mantenere sano l'ambiente di lavoro in cui si opera, garantendo l'incolumità propria e dei colleghi. Csc si impegna a diffondere la cultura della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, coinvolgendo tutto il personale in attività di informazione e formazione.

Formazione e sviluppo delle competenze

La formazione e lo sviluppo di carriera per tutti i dipendenti consentono di mitigare i rischi legati a una forza lavoro non adeguata o non formata, in particolare di quella altamente specializzata, consentendo di raggiungere gli obiettivi strategici, aumentare le competenze dei lavoratori e l'attrattività aziendale e ridurre i costi associati a un turnover elevato.

Diversità e inclusione

La strategia di sostenibilità di csc è orientata a consolidare il proprio ruolo come punto di riferimento nel settore delle costruzioni per la promozione della diversità e dell'inclusione. Attraverso un approccio integrato e inclusivo, csc si impegna a creare una cultura aziendale che valorizzi le differenze individuali e garantisca pari opportunità a tutta la forza lavoro propria.

Diritti umani

Per questa categoria ESRS, csc non ha ancora procedure in essere per identificare i rischi legati al non rispetto dei diritti umani, in quanto il territorio in cui opera e la filiera di riferimento non presentano rischi elevati. Ad ogni modo, un approfondimento è previsto nei prossimi anni. [S1-17]

S1 – Personale Proprio

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[IRO -1; SBM-3]

Descrizione	IRO	Stakeholder interessati	Catena del valore	Orizzonte temporale
Diffusione della cultura della salute e sicurezza sul lavoro ai dipendenti	+	Dipendenti	Operazioni proprie	Breve
Infortuni, malattie professionali e/o danni alla salute psico-fisica dei dipendenti a causa dell'inadeguata gestione e monitoraggio della salute e sicurezza	-	Dipendenti	Operazioni proprie	Breve
Incidenti al personale (diretto)	Rischio		Operazioni proprie	Breve
Processi e attività volte alla prevenzione della salute e sicurezza possono ridurre il numero di infortuni	Opportunità		Operazioni proprie	Breve; Medio, Lungo
Sviluppo delle competenze e delle opportunità di crescita professionale dei dipendenti	-		Operazioni proprie	Breve; Medio, Lungo
Impatti negativi sulla parità di genere all'interno della propria forza lavoro a causa di condotte non conformi alle prescrizioni aziendali	-		Operazioni proprie	Breve; Medio, Lungo

Politiche

[S1 -1]

Le politiche di Sostenibilità e di Responsabilità Sociale e tutela dei Diritti Umani del Gruppo costituiscono le linee guida fondamentali per garantire condizioni di lavoro fisiche e psichiche adeguate, promuovere un ambiente stimolante e premiante, e favorire la crescita professionale e la soddisfazione dei lavoratori. In questo contesto, la politica sulle Pari Opportunità, Diversità e Inclusione assume un ruolo centrale, poiché csc riconosce e valorizza la diversità di ogni individuo, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e basato sul rispetto reciproco, garantendo gli stessi riconoscimenti a parità di ruolo e rifiutando ogni forma di discriminazione.

Le Politiche di Salute e Sicurezza contengono i principi che la Società si è impegnata a rispettare per proteggere la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, fornitori e subappaltatori in tutte le fasi di progettazione, realizzazione e sviluppo delle sue attività e dei luoghi di lavoro fissando l'obiettivo aziendale di "zero infortuni". Tale Politica, insieme alla Politica per la Responsabilità Sociale e la Tutela dei Diritti Umani, è stata sviluppata in linea con le strategie aziendali e in conformità con gli standard internazionali

ISO 45001 e SA8000, certificati e validi per csc costruzioni sa. Il contenuto della Politica, insieme al Codice Etico della Società, al Codice di Condotta Fornitori, alla Politica è considerato la base per la predisposizione del Sistema di Gestione Integrato di csc in tutte le unità operative e per tutte le fasi, certificato secondo la norma ISO 45001 che definisce le modalità di esecuzione dei principali processi, nonché i ruoli e le responsabilità specifiche per il raggiungimento degli obiettivi definiti e l'implementazione della politica aziendale in tema di Salute e Sicurezza.

Per ribadire e rafforzare il proprio impegno, oltre al Codice Etico, nel 2023 la Società ha definito in una specifica **Politica su Pari Opportunità, Diversità e Inclusione:**

- promuovere un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e gratificante dove l'inclusione e l'equità sono valori fondamentali.
- assicurare alle proprie risorse gli stessi riconoscimenti a parità di lavoro, rifiutando ogni tipo di discriminazione di genere, nazionalità, appartenenza etnica, stato sociale o civile, religione o qualsiasi altra caratteristica riconosciuta dalle leggi applicabili o indipendente dalle esigenze lavorative.

- sostenere e valorizzare l'uguaglianza, la diversità e l'inclusione nelle attività quotidiane, attuando ogni sforzo per la creazione di una cultura inclusiva e nell'accrescere la consapevolezza dei pregiudizi inconsci e nel fornire alle proprie risorse gli strumenti per superarli nei processi decisionali;
- includere nel proprio modello di leadership la capacità di lavorare con ogni tipo di cultura e supporta pienamente i propri leader nella gestione di gruppi eterogenei

Riferirsi alle politiche **Politica per la Salute e Sicurezza, Qualità e Ambiente, Codice Etico, Politica per il rispetto dei Diritti Umani e dell'Inclusione, Politica di Sostenibilità,**

Processi di coinvolgimento dei lavoratori propri e dei rappresentanti dei lavoratori in merito agli impatti

[S1-2]

Csc adotta un approccio inclusivo e strutturato per il coinvolgimento della forza lavoro, favorendo una partecipazione attiva attraverso incontri annuali in occasione delle giornate di formazione, cene aziendali ed eventi commerciali. Inoltre, adottando il certificato *ChooseMyCompany*, monitora annualmente l'andamento del benessere dei dipendenti sui temi di Inclusione, riconoscimenti degli ideali aziendali e soddisfazione del proprio lavoro.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori propri di sollevare preoccupazioni

[S1-3]

Csc riconosce l'importanza della diversità e dell'inclusione come elementi centrali per la creazione di un ambiente di lavoro equo, rispettoso e collaborativo, capace di valorizzare le unicità di ciascun individuo e si adopera per prevenire, mitigare e porre rimedio agli impatti rilevanti che possono interessare la propria forza lavoro. In tal senso ha aggiornato le procedure di Recruiting anche in relazione alla Parità di Genere e alla Diversità & Inclusione, per fornire indicazioni specifiche su come gestire il processo di assunzione e gestione del personale, prevenendo qualsiasi forma di discriminazione.

Azioni

[S1-4]

Nel 2024 sono proseguite le iniziative di retention del personale, che prevedono diversi piani d'azioni finalizzati a perseguire la stabilità e la crescita delle persone chiave per l'Impresa. In particolare, l'approccio seguito ha visto i seguenti punti chiave:

- Valutazione del rischio della posizione - analisi del rischio associato a ciascuna posizione chiave.
- Politiche di inclusione e diversità - promozione di ambienti di lavoro inclusivi e sicuri, valorizzando le capacità e il potenziale dei singoli, e intervenendo contro ogni comportamento discriminatorio.

8 motivi per lavorare con noi

1

Un ambiente di lavoro equo e inclusivo

CSC ritiene che un ambiente di lavoro equo e inclusivo e un gruppo diversificato siano la chiave per raggiungere gli obiettivi.

2

Espandere la nostra cultura

Siamo alla ricerca di candidati che possano espandere la nostra cultura e sfidare il mercato attraverso la competitività e l'innovazione.

3

Promuovere un ambiente sano

Ci sforziamo di promuovere un ambiente in cui tutto il personale possa portare al lavoro se stesso e ci impegniamo a fornire a tutti i candidati un processo di assunzione equo e accessibile.

4

Formazione e sviluppo

Investiamo nelle persone con formazione interna ed esterna in base al piano di sviluppo professionale.

5

Orario flessibile

Gli orari di entrata ed uscita sono concordati con il proprio superiore secondo le esigenze sia dell'impresa che del dipendente

6

Work-life balance

Permettiamo ai nostri dipendenti di bilanciare la vita privata con il lavoro attraverso percentuali di smartworking e part-time.

7

Mobilità sostenibile

Promuoviamo l'utilizzo dei trasporti pubblici contribuendo all'acquisto di abbonamenti annuali treni e bus.

8

Ambiente internazionale

Spazi di lavoro multilingue e con diverse provenienze culturali per favorire lo scambio e la diversità.

Csc adotta sistemi per migliorare la vita del dipendente cercando di contribuire ai bisogni personali e familiari attraverso le seguenti iniziative:

- Opportunità di crescita e carriera attraverso un inquadramento professionale, colloqui annuali con i propri responsabili per tracciare il proprio percorso aziendale.
- Formazione supportata dall'azienda previo accordo con il responsabile.
- Giornate di formazione condivisa e team building organizzate dall'azienda con tutti i collaboratori.
- Flessibilità dell'orario lavorativo in entrata ed uscita.
- Possibilità di telelavoro un giorno alla settimana.
- Premi di anzianità aziendale.
- Possibilità di mobilità interna.

Csc si impegna a perseguire i più elevati standard di salute e sicurezza sul lavoro, intervenendo con azioni mirate, che spaziano da interventi correttivi a iniziative preventive, per affrontare impatti rilevanti, gestire rischi e cogliere opportunità capaci di migliorare il benessere complessivo della propria forza lavoro:

- aumentare il livello di safety leadership e l'adozione di comportamenti sicuri (incremento della cultura sugli aspetti di sicurezza);
- migliorare la Valutazione del rischio per la Salute e la Sicurezza e dell'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- garantire l'adeguatezza della struttura organizzativa/risorse dedicate a temi OHS;
- garantire l'adeguata attività di supervisione, controllo e coordinamento da parte del personale di Operations e OHS di commessa;
- incrementare il livello di competenza ed esperienza in materia OHS di subappaltatori e fornitori rilevanti;
- migliorare il livello di definizione/ progettazione delle metodologie di costruzione;
- miglioramento della gestione Salute e Sicurezza relativamente alla manutenzione di macchinari e impianti;

- mantenimento del sistema di gestione QHSE;
- attività che riducono gli impatti (danni) sulla salute e la sicurezza a seguito di infortuni (a lavoratori diretti e dei subappaltatori);
- azioni per migliorare la reputazione aziendale.

Tale Piano di Azione generale è recepito da tutte le unità operative e trasformato in un Programma di obiettivi SMART - Specific (Specifico), Measurable (Misurabile), Achievable (Raggiungibile), Relevant (Rilevante), Time-based (Basato sul Tempo), all'interno dei quali sono definiti per ogni azione i responsabili di riferimento, le risorse necessarie e disponibili, i tempi di implementazione e di completamento.

Grazie a un monitoraggio e analisi frequente dei dati relativi agli infortuni occorsi sui cantieri, informazioni quali near miss (quasi incidenti), segnalazioni di comportamenti non sicuri, esito delle verifiche di ispezione e controllo dei cantieri attraverso audit interni e di terze parti, csc ha la possibilità di individuare eventuali criticità puntuali o sistemiche e, quindi, di rilevare attività, mansioni o contesti particolarmente critici e di definire nuove strategie preventive e azioni mirate.

Durante l'anno si svolgono eventi e formazioni sulla sicurezza e la salute per i dipendenti.



Obiettivi

[S1-5]

Condizioni di lavoro

Nel piano ESG 2024-2026 csc si è posta come obiettivo, entro il 2027, di aumentare il tasso di soddisfazione sul lavoro di tutti dei dipendenti di oltre l'80% rispetto al 2022, ottenendo la certificazione ChooseMyCompany. Le attività di welfare aziendale promosse da csc mirano a:

- migliorare le condizioni di lavoro, assicurando che queste ultime siano eque e favorevoli, rispettando i diritti umani e garantendo la dignità dei lavoratori;
- implementare programmi di formazione continua per migliorare le competenze del personale e garantire che siano adeguatamente preparati per le loro mansioni, anche con particolare riferimento ai temi di salute, sicurezza e ambiente;
- coinvolgere attivamente i lavoratori nello sviluppo e implementazione dei processi aziendali, anche attraverso incontri strutturati;
- promuovere politiche di inclusione e diversità per creare un ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso delle differenze;

Per migliorare la notazione della certificazione, un *Action Plan* dedicato è stato sviluppato ed adottato dal dipartimento delle risorse umane. (Allegato).

Salute e sicurezza

In termini di salute e sicurezza, focalizzandosi sul tema degli incidenti, csc si è data come obiettivo di ridurre l'indice LIFTR del 40% nel 2026 rispetto all'anno 2023. Il Dipartimento QHES è strutturato al fine di rispondere sempre meglio agli obiettivi definiti dalla Direzione:

- assicurare il coordinamento delle attività di Sistema di Gestione HSE sui cantieri.
- continuare a garantire i supporti operativi Salute e Sicurezza alle commesse.

Formazione e sviluppo delle competenze

Il sostegno e lo sviluppo dei percorsi di carriera, insieme ai programmi e alle iniziative dedicate alla crescita delle persone, sono considerati temi fondamentali per csc che, realizza il suo impegno attraverso azioni concrete e attività di formazione in grado di accompagnare i lavoratori in ogni fase del proprio percorso di sviluppo, garantendo acquisizione di conoscenze e professionalità competitive. Non sono previsti obiettivi misurabili dichiarati pubblicamente ad oggi.

Diversità e inclusione

Nel piano ESG 2024–2026, CSC si è posta l'obiettivo di garantire, entro il 2026, un ambiente di lavoro completamente privo di discriminazioni, in linea con la definizione contenuta nella nostra politica aziendale, attraverso iniziative di monitoraggio e miglioramento continuo del clima interno (ancora da stabilire).

Diritti umani

In relazione ai temi di Diritti Umani, csc si pone l'obiettivo di rispettare la Politica adottata nel 2023 e di farla rispettare all'intera catena del valore.

Metriche

Caratteristiche dei dipendenti dell'impresa

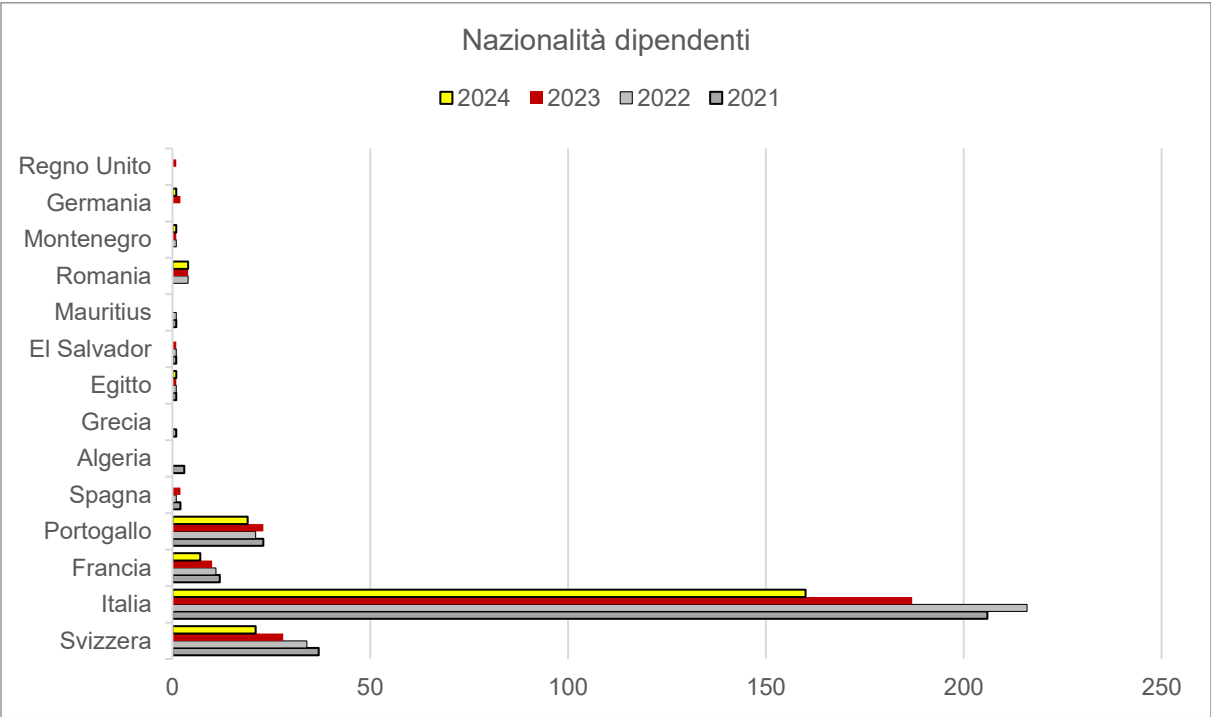
[S1-6]

I dati di cui alle tabelle riportate di seguito sono relativi agli organici al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

Tipologia di contratto					
Contratto	2021	2022	2023	2024	2025
Part time (F)	6	5	5	5	
Part time (M)	4	3	4	7	
Totale	10	8	9	12	
Full time (F)	20	29	27	18	
Full Time (M)	257	256	226	185	
Totale	277	284	253	203	
Determinato (F)	0	0	0	0	
Determinato (M)	2	0	2	0	
Totale	2	0	2	0	
Indeterminato (F)	26	34	32	23	
Indeterminato (M)	259	257	228	192	
Totale	285	291	260	215	

Nazionalità dipendenti ¹					
Nazionalità	2021	2022	2023	2024	2025
Svizzera	37	34	28	21	
Italia	206	216	187	160	
Francia	12	11	10	7	
Portogallo	23	21	23	19	
Spagna	2	1	2		
Algeria	3				
Grecia	1				
Egitto	1	1	1	1	
El Salvador	1	1	1		
Mauritius	1	1			

Romania		4	4	4	
Montenegro		1	1	1	
Germania			2	1	
Regno Unito			1		
Irlanda				1	
Totale	287	291	260	215	
¹ Esclusi stagisti e apprendisti					

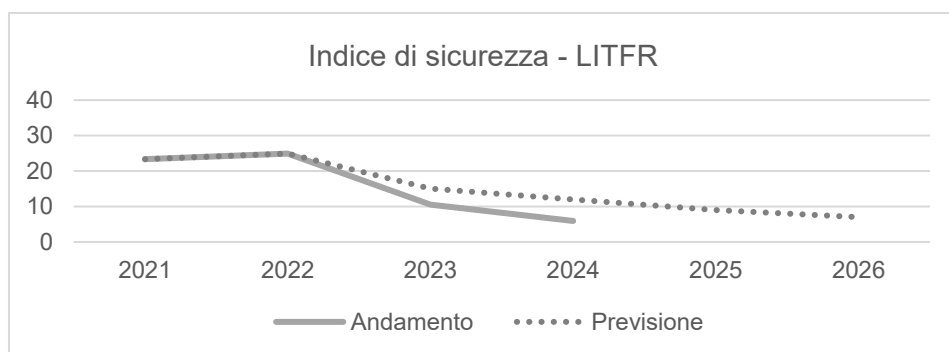


Metriche di salute e sicurezza

[S1-14]

Gli indici riportati nel testo sono espressi come il numero di infortuni con perdita di giornate lavorative (LTIFR) per ogni milione di ore lavorate. In particolare, l'LTIFR (Lost Time Injury Frequency Rate) è calcolato come rapporto tra il numero totale di infortuni con assenza dal lavoro occorsi nel periodo (decessi compresi) e le ore totali lavorate.

Sicurezza sui cantieri ¹					
Indice incidenti	2021	2022	2023	2024	2025
LITFR	23.34	24.92	10.56	5.92	
Indice gravità incidenti	1.21	1.4	0.75	0.33	
¹ Progetto in corso durante l'anno					



Metriche di formazione e sviluppo delle competenze

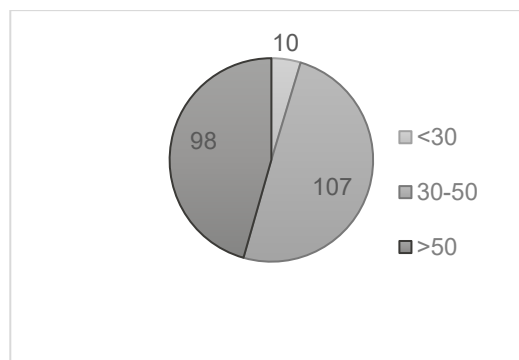
[S1-13]

In totale, nel corso del 2024 sono state erogate 2163 ore di formazione al personale diretto. (10h/p).

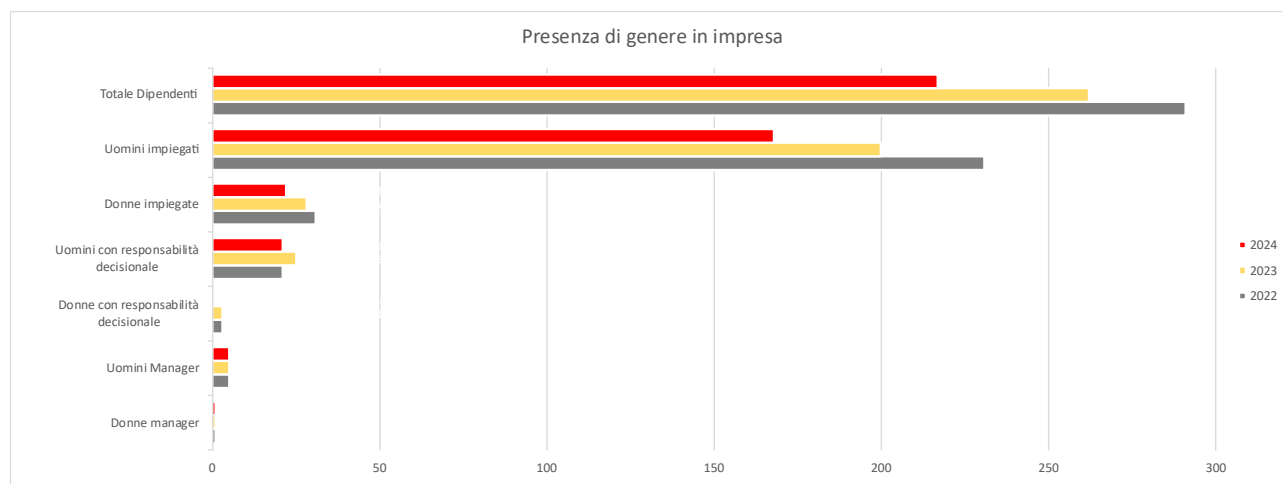
Formazione e sviluppo competenze (h)			
Formazione Certificante	2025	2026	2027
Macchinista	1060		
Macchinista M2	212		
Autoprotezione APL	48		
Capo sicurezza	5		
Preposto sicurezza	64		
Primo soccorso	32		
Formazione			
Amministrazione	4		
Sicurezza in cantiere	70		
Digital infrastructure	3.5		
Giornata tecnici TI	360		
Giornata tecnici VD	304		

Metriche della diversità

[S1-9]



In conformità con l'obbligo di informativa S1-9 e con la definizione di Top Management data dagli ESRS, si riporta di seguito la distribuzione di genere tra i membri dell'alta dirigenza ed in aggiunta anche delle altre categorie.



Metriche di remunerazione

[S1-13]

La parità salariale fra donne e uomini è garantita se le donne e gli uomini percepiscono un salario uguale per un lavoro uguale e di uguale valore. CSC ha usufruito dello strumento messo a disposizione dalla confederazione, Logib, per valutare la propria situazione in termini di parità salariale tra uomo e donna. Grazie a quest'analisi effettuata con il mese di aprile 2023 come riferimento, csc ha potuto constatare che non è presente un impatto di genere. Questo sarà il punto di partenza aziendale per poter mettere in atto azioni e pratiche ed abbassare il gap.

Con riferimento agli aspetti di remunerazione, per il 2024 è stata effettuata la procedura LOGIB, calcolo del Gender Pay Gap, finalizzata all'analisi di eventuali differenziali retributivi.

Aree di miglioramento settore sociale

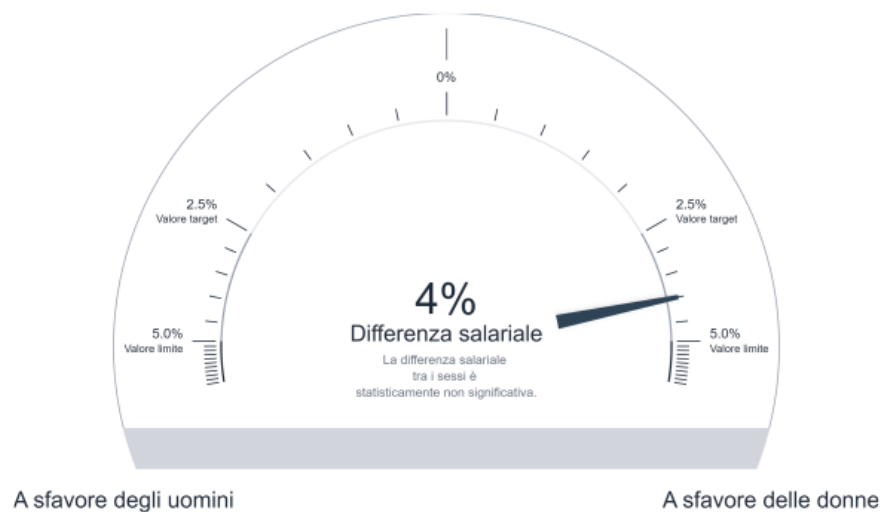
S1 – Discriminazione di genere

Entro il 2026, ci impegniamo a promuovere un ambiente di lavoro sempre più equo e inclusivo, rafforzando le politiche interne e le azioni di sensibilizzazione volte a prevenire ogni forma di discriminazione.

Sintesi dell'analisi della parità salariale



Società/istituzione	csc costruzioni sa
IDI	CHE-101.241.268
Mese di riferimento	11/2024
Numero di dipendenti	202 di cui 22 (10.9%) donne e 180 (89.1%) uomini
Numero di dipendenti inclusi nell'analisi	194 di cui 22 (11.3%) donne e 172 (88.7%) uomini
Differenza salario medio	Le donne guadagnano CHF 1008 (12.7%) in più.
Differenza salariale di genere inspiegabile	Considerando le caratteristiche individuali e quelle relative al posto di lavoro, le donne guadagnano il 4.0% in meno.
Valore limite	Il valore limite non è stato superato.



Contributo alla crescita economica e tecnologica



Fattore strategico per la crescita sostenibile e la competitività dell'azienda



9% Subappaltatori* sostenibili

Che rispettano i criteri sostenibilità csc

*(50% degli acquisti)



84% Subappaltatori locali

Raggio 100 km / Svizzero

L'innovazione costante è essenziale per il successo nel settore delle infrastrutture. Oltre a compiere progressi tecnologici sui materiali, componenti e processi produttivi, studiamo ogni nostro progetto prendendo in considerazione le esigenze di tutela ambientale, di sicurezza del personale e di tutela degli interessi delle economie locali emerse dalle valutazioni di impatto socio-ambientale predisposte dai nostri committenti, assicurando al contempo la redditività commerciale dell'iniziativa.

S2 – Lavoratori della catena del valore

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[IRO -1; SBM-3]

Descrizione	IRO	Stakeholder interessati	Catena del valore	Orizzonte temporale
Infortuni sul lavoro, malattie professionali e impatti sulla salute dei lavoratori nella catena del valore	Rischio	Catena del valore	Operazioni proprie	Breve
Mancato rispetto dei diritti umani	Rischio	Catena del valore	Operazioni proprie	Breve

Diritti umani

Nel ruolo di leadership nella propria catena del valore, csc promuove valori, comportamenti e pratiche lavorative socialmente responsabili, condividendoli con fornitori, partner commerciali e industriali e richiedendo che questi operino in conformità con gli standard di rispetto dei Diritti Umani, della salute e sicurezza e della formazione stabiliti.

Salute e sicurezza

La tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori è una priorità per csc. Per questo motivo, è richiesto a partner e fornitori di sottoscrivere un impegno formale e adottare un approccio responsabile, lavorando insieme per implementare efficaci misure di sicurezza e promuovere una cultura della prevenzione lungo tutta la catena del valore. L'impatto negativo principale individuato riguarda gli incidenti che possono coinvolgere i lavoratori di tutta la filiera, con particolare attenzione ai subappaltatori. Attraverso il Sistema di Gestione Integrato, il gruppo monitora costantemente le attività per identificare criticità puntuali o sistemiche, nonché mansioni o contesti particolarmente a rischio e definendo le strategie preventive e le azioni correttive mirate.

Formazione e sviluppo delle competenze

Le attività finalizzate al potenziamento delle competenze specifiche permettono ai lavoratori di rispondere con maggiore efficienza, qualità e sicurezza alle esigenze di csc non sono ancora state formalizzate e misurate, saranno oggetti di sviluppo dei prossimi anni.

Comunità interessate

Le procedure per il coinvolgimento delle comunità interessate dai progetti e dai cantieri non è stata ancora finalizzata e ufficializzata, sarà un'attività da integrare nei prossimi anni.

Politiche

[S2 -1]

I principi espressi nella **Politica di Sostenibilità** e **Politica dei Diritti Umani** e nelle politiche che approfondiscono alcuni temi specifici, sono espressamente rivolte anche alle attività riguardanti la value chain e non prevedono alcun genere di limitazione, né geografica né di stakeholder.

Csc ha, inoltre, emesso, un Codice di Condotta Fornitori che, a partire dai commitment assunti dalla Società nel Codice Etico, nella Politica di Sostenibilità, costituisce un riferimento pratico e una guida esplicativa per i fornitori e i relativi subfornitori. Nel documento sono descritti i principi e i comportamenti vincolanti attesi dalla catena di fornitura basata su aree tematiche ben definite (qualità ed eccellenza realizzativa, salute e sicurezza sul lavoro, ambiente, condizioni di lavoro eque e favorevoli, pari opportunità e non discriminazione, comunità locali, anticorruzione e contrasto frodi, corretta gestione dei flussi finanziari, concorrenza sleale, conflitto di interessi, privacy). È, infine, prevista la specifica possibilità di risoluzione del contratto nel caso il fornitore agisca in contrasto con tali disposizioni. Nella procedura csc si verificano la totalità degli stakeholders, sulla base anche dei registri cantonali.

Nella Politica per la Salute e la Sicurezza csc ha definito i principi che si impegna a rispettare per proteggere la salute e la sicurezza dei propri lavoratori, e dei lavoratori di fornitori e subappaltatori in tutte le fasi di progettazione, realizzazione e sviluppo delle sue attività adottando inoltre il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro certificato secondo la norma ISO 45001.

Processi di coinvolgimento dei lavoratori nella catena del valore in merito agli impatti

[S2 -2]

Csc adotta le misure necessarie affinché i subappaltatori e i loro lavoratori siano consapevoli delle politiche e degli standard aziendali in materia, eroga formazione adeguata a tutti i lavoratori che operano presso i cantieri, organizza riunioni sulla sicurezza che coinvolgono anche i lavoratori dei subappaltatori, in base alle lavorazioni previste in un certo periodo (anche per gestire i rischi di interferenza); promuove una cultura della sicurezza che incoraggia tutti i lavoratori (inclusi quelli dei subappaltatori) ad esprimere preoccupazioni e suggerimenti.

Processi per porre rimedio agli impatti negativi e canali che consentono ai lavoratori nella catena del valore di esprimere preoccupazioni

[S2 -3]

Csc ha istituito una serie di azioni preventive e correttive volte a consentire una gestione adeguata e tempestiva dei rischi rilevati in tema di salute e sicurezza per tutti i lavoratori che operano presso i propri cantieri, inclusi i lavoratori dei subappaltatori.

Azioni

[S2 -4]

Nell'ottica di rafforzare il monitoraggio delle performance ESG della propria catena di fornitura, csc ha adottato un sistema di valutazione interno basato su un questionario, in fase di qualifica dei fornitori e di aggiudicazione per raccogliere e monitorare le performance ESG dei fornitori sulla base di specifici tematiche basate sulla ISO 26000 et ESG.

Obiettivi

[S2 -5]

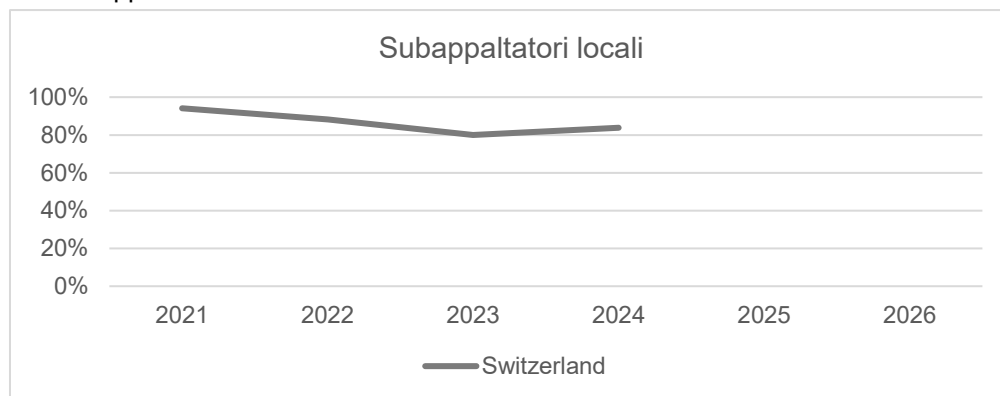
L'obiettivo di csc, per quanto riguarda la catena di fornitura è iscritto nel piano ESG è quello di raggiungere il 50% della fornitura (in termini di importo) che rispetto i criteri di sostenibilità del questionario interno csc al 30% entro il 2028

Metriche

[MDR-M]

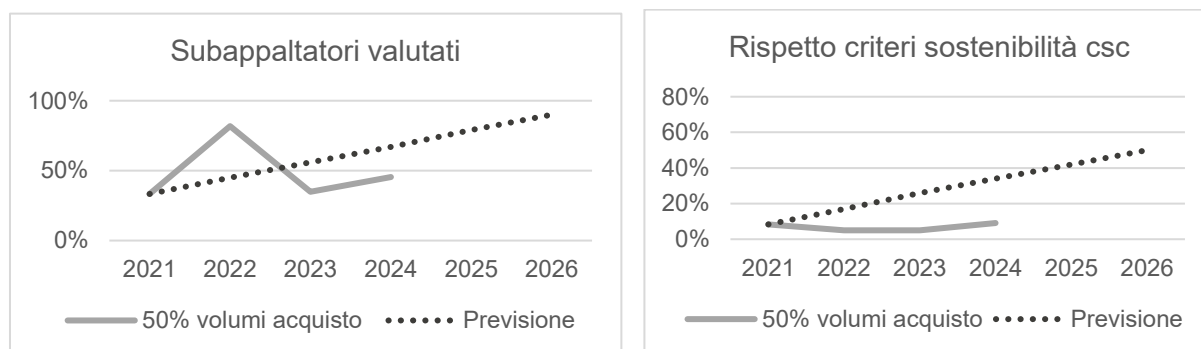
Approvvigionamenti locali

CSC privilegia il coinvolgimento dei fornitori e subappaltatori appartenenti al territorio in cui si trova il progetto. In questo modo si contribuirà direttamente ed indirettamente alla crescita dell'economia locale ed alla condivisione con i territori. Condividere a doppio senso il "know how" e le competenze con i fornitori e subappaltatori locali ci permette di sviluppare solide partnership e di promuovere la crescita e lo sviluppo tecnico della filiera.



Sostenibilità d'impresa filiera

Nel 2024 sono stati valutati circa il 30% di tutti i subappaltatori, il 45% rappresentanti il 50% dell'importo totale dei contratti. Inoltre, il 9% di questi rispettava al 30% i criteri di sostenibilità di CSC.



CSC durante le fasi di procurement, sia in fase d'offerta che d'esecuzione, dei subappaltatori e fornitori coinvolti attraverso un questionario che indaga gli aspetti di governance, sociale ed ambientale di un'azienda. Questo dato, che riguarda l'obiettivo dell'ESG plan della catena di fornitura, viene valutato sulla base dell'analisi dei fornitori con cui si chiudono i contratti durante l'anno.

La selezione dei fornitori è svolta in base ai principi di correttezza e imparzialità, secondo regole di selezione improntate alla verifica di qualità, idoneità tecnico-professionale, rispetto degli standard applicabili in materia di diritti umani, della normativa in materia di lavoro, comprese le pari opportunità, salute, sicurezza e ambiente e dei criteri di economicità. I fornitori sono tenuti ad accettare formalmente il Codice Etico, il Modello Anti-Corruzione.

Nell'ambito del processo di approvvigionamento riveste un ruolo significativo il processo di qualifica dei fornitori, che ha l'obiettivo di valutare i requisiti del potenziale fornitore secondo i criteri definiti dall'azienda, al fine di includerlo nelle Vendor List aziendali. Il processo di qualifica ha, inoltre, il fine di garantire la copertura delle esigenze CSC in tutti gli scenari merceologici e geografici rilevanti. Il processo di qualifica dei fornitori è gestito dal Procurement Department e prevede lo svolgimento preliminare di una serie di controlli sul potenziale fornitore, al fine di verificarne preventivamente l'onorabilità, la mappatura delle competenze e la non appartenenza alle Liste di Riferimento.

I potenziali fornitori, oggetto di qualifica per l'inclusione nelle Vendor List aziendali, sono chiamati a compilare un questionario per acquisire e valutare informazioni su diversi aspetti: classificazione attività e produzione, struttura organizzativa e societaria, dati economico-finanziari, iscrizioni e certificazioni, qualità, ambiente e sicurezza, responsabilità sociale (inclusi i diritti umani), informazioni specifiche per categoria merceologica (ove disponibili).

Aree di miglioramento settore economico

S2 – sistema di whistleblowing

Informazioni sulla governance

G1 – Cultura d’impresa – Condotta delle imprese

Impatti, rischi e opportunità rilevanti

[IRO -1]

Descrizione	IRO	Stakeholder interessati	Catena del valore	Orizzonte temporale
Diffusione di principi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance nelle attività operative grazie ad una condotta responsabile e allo sviluppo di una cultura aziendale basata sui principi di etica ed integrità	+	Catena del valore	Operazioni proprie	Lungo

Politiche

[G1 -1]

Csc adotta un modello di gestione e organizzazione aziendale basato su un sistema di principi, formalizzati nel Codice Etico, nel Codice di Condotta Fornitori e nelle politiche del Gruppo, e di strumenti di gestione e controllo, ad esempio modello di risk management, procedure, controlli, finalizzati al presidio dei temi di sostenibilità rilevanti, tra i quali etica e legalità.

Il Codice Etico si sviluppa attraverso un percorso che nasce dalla definizione dei Pilastri identitari della Società e si declina nella descrizione delle relazioni di csc con i propri collaboratori, con i partner e, più in generale, con gli stakeholder aziendali. Il Codice esplicita i comportamenti costruttivi da adottare nell'ambito aziendale, disegnando un modello di leadership etica a cui aderire.

Azioni

[MDR -A]

Csc definisce e implementa ogni anno iniziative di formazione, informazione e sensibilizzazione del personale in materia di etica e integrità, inclusi temi relativi ai diritti umani, come quelli relativi alla diversità e inclusione, la salute, la sicurezza e il benessere nei luoghi di lavoro, le attività di security. Tali attività possono riguardare temi specifici o essere orientati a fornire una comprensione più ampia degli impegni assunti da csc.

Obiettivi

[MDR -T]

Pur non avendo un obiettivo pubblico misurabile, annualmente la Direzione stabilisce degli obiettivi specifici anche in relazione alla cultura d'impresa. Inoltre, l'azienda si adopera per promuovere i principi di etica, trasparenza e integrità, nonché le migliori pratiche per rafforzare la propria cultura d'impresa, anche attraverso l'adozione di strumenti di monitoraggio e di valutazione delle performance, inclusi audit e ispezioni regolari.

Aree di miglioramento settore governance

G1 e G2 Gestione dei rapporti con i fornitori

Politiche di approvvigionamento responsabile, inclusi criteri sociali e ambientali nella selezione dei fornitori.

Gestione dei ritardi di pagamento, con particolare attenzione alle PMI.

Valutazione delle performance sociali e ambientali dei fornitori.

Inclusione di fornitori locali o certificati.

Gestione dei fornitori vulnerabili (esposti a rischi economici, ambientali o sociali).

Formazione del personale acquisti su sostenibilità e dialogo con i fornitori.

Audit, visite e sondaggi per monitorare le pratiche nella catena di fornitura.

MDR-P Innovazione e digitalizzazione

Strategie di innovazione digitale sostenibile

Politiche di digitalizzazione responsabile

Integrazione dei criteri ESG nei progetti digitali

Governance della trasformazione digitale

Formazione e inclusione digitale

KPI Sostenibilità

(gap analysis CSRD)

Ambientali (ESRS E1–E5)

ESRS	KPI	Unità di misura	Valore 2024	Obiettivi futuri
E1	Emissioni di gas serra (GHG)	Protocollo GHG, ISO14064, metriche CO2e in tonnellate	<i>Non misurato</i>	Misurazione Scope 1 e 2 entro il 2026
E1	Consumo energetico totale da fonti rinnovabile	kWh totali, % da fonti rinnovabili	590 MWh / 36%	Aumento del 20% di energia rinnovabile entro il 2026 (<i>rispetto al 2022</i>)
E1	Intensità emissiva	CO2e/CHF di fatturato o CO2e/unità prodotta	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>
E2	Emissioni in aria/acqua/suolo	kg o tonnellate di inquinanti, ISO 14001	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>
E2	Sostanze pericolose	REACH, inventario sostanze SVHC	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>
E3	Consumo totale di acqua	m³/anno, ISO 14046	612'867 m3	Diminuzione utilizzo acqua
E3	Acqua riciclata e riutilizzata	% sul totale, m³	0	Riutilizzo del 20% entro il 2026
	Riduzione utilizzo acqua potabile nelle operazioni	%	<i>Non misurato</i>	Riduzione del 20% entro il 2028
E4	Presenza in aree sensibili	GIS, mappatura aree protette	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>
E4	Impatti su habitat/specie	Valutazione LCA, metriche IUCN	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>
E5	Materiali riutilizzati	% materiali secondari, ISO 14001	<i>Non misurato</i>	20% di materiali a contenuto riciclato
	Materie prime utilizzate	Tonnellate	67'800 ton	<i>Aumento dell'utilizzo di materiale a contenuto riciclato (non definito)</i>
E5	Percentuale di rifiuti riciclati	%	67	Aumento del 20% di rifiuti riciclati (<i>rispetto al 2022</i>) entro il 2026

Social (ESRS S1–S4)

ESRS	KPI	Unità di misura	Valore 2024	Obiettivi futuri
S1	Gap retributivo di genere	Analisi LOGIB	4%	<i>Monitorato senza obiettivo</i>
S1	Tasso di infortuni sul lavoro	LITFR	5.92	Valore 7 entro il 2026
	Ore di formazione per dipendente	ore/anno/persona	10	Minimo 8 ore/anno/persona entro il 2024
S1	Percentuale di donne in azienda	% donne, % disabilità, indici DEI	11%	<i>Monitorato senza obiettivo</i>
	Impiegati under 50	%	54%	➤ 50%
S2	Lavoro minorile/forzato	Audit sociali, % casi rilevati	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>
S2	Contrattazione collettiva	% copertura, presenza accordi	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>

	Valutazione sulla catena di fornitura	%	45%	90% fornitori valutati entro il 2026
	Certificazione Welfare aziendale	Certificato ChooseMyCompany	75%	Valutazione positiva del certificato a 80%
S3	Canali di reclamo attivi	Numero canali, % risposte	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>
S3	Iniziative di mitigazione	Numero progetti, impatto stimato	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>
S4	Sicurezza prodotti	Numero incidenti,	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>

Gouvernance (ESRS G1)

ESRS	KPI	Unità di misura	Valore 2024	Obiettivi futuri
	Ruolo del consiglio nella sostenibilità	descrizione	<i>Non misurato</i>	Integrazione ESG in tutte le decisioni entro il 2025
G2	Canali di segnalazione	Numero canali, % anonimato garantito	<i>Non misurato</i>	<i>Da definire</i>
G1	Politiche anticorruzione	Presenza policy, % formazione Numero casi, % gestiti	Aggiornato	Aggiornamento annuale e formazione
	Valutazione della doppia materialità	presenza/analisi	<i>Non misurato</i>	Revisione biennale

Strategia 2026

Ambientali (ESRS E1–E5)

KPI	Azioni 2026
Emissioni di gas serra (GHG)	Definire il benchmark di emissioni Scope 1, 2 & 3
Riduzione utilizzo acqua potabile nelle operazioni	Inserire nella raccolta dati ambientali il monitoraggio dell'acqua potabile e non potabile utilizzata per le operazioni
Materie prime utilizzate	Inserire nella raccolta dati ambientali i quantitativi di materiale con contenuto riciclato

Social (ESRS S1-S4)

KPI	Azioni 2026
Certificazione Welfare aziendale <i>ChooseMyCompany</i>	Seguire Action Plan Welfare aziendale

Gouvernance (ESRS G1)

KPI	Azioni 2026
Ruolo del consiglio nella sostenibilità	Integrazione valutazione ESG nelle decisioni aziendali
Valutazione della doppia materialità	Revisione biennale
Certificazione Ecovadis	Livello Argento
Gestione dei rapporti con i fornitori	Valutare e monitorare l'intera catena del valore